

 COMUNE DI DRENA Provincia di Trento	VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE		
	Numero 1	Data 14/03/2023	Originale

OGGETTO: SERVIZIO DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E NON (IMIS, TARI, ACQUEDOTTO E FOGNATURA) MEDIANTE AFFIDAMENTO IN-HOUSE ALLA SOCIETÀ GESTIONE ENTRATE LOCALI S.R.L. CON SEDE AD ARCO (TN).

L'anno **2023**, addì **14** del mese di **Marzo** alle ore **18.10**, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio Comunale, nella sala delle riunioni.

Nominativi:	Presenza
Chiarani Giovanna	SI
Bombardelli Sara	SI
Bombardelli Simone	AG
Bortolotti Sergio	SI
Bortolotti Matteo	SI
Bortolotti Roberto	SI
Giovannelli Lorenzo	SI
Michelotti Gualtiero	SI
Michelotti Walter	SI
Miori Sebastiano	SI
Morandi Cristina	SI
Pedrotti Gabriella	SI

e pertanto complessivamente presenti n. 11, assenti n. 0, assenti giustificati n. 1, componenti del Consiglio.

Assume la presidenza la Sindaca Chiarani Giovanna.

Partecipa il Segretario comunale dott.ssa CINZIA MATTEVI.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Scrutatori: sig. Bortolotti Roberto e sig. Michelotti Walter.

Oggetto: SERVIZIO DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E NON (IMIS, TARI, ACQUEDOTTO E FOGNATURA) MEDIANTE AFFIDAMENTO IN-HOUSE ALLA SOCIETÀ GESTIONE ENTRATE LOCALI S.R.L. CON SEDE AD ARCO (TN).

Il Consiglio Comunale

Premesso che, con convenzione rep. 2866 d.d. 30.12.2016, modificata con atto rep. n. 2958 d.d. 29.01.2018, i comuni di Dro e Drena hanno convenuto di svolgere in forma associata attività e compiti, tra i quali rientra la gestione delle entrate tributarie, designando il Comune di Dro quale ente capo fila della gestione associata.

Richiamata integralmente la deliberazione n. 18 di data 10.08.2022, esecutiva, con la quale il Consiglio comunale di Drena, in presenza dei presupposti di legge recati dall'art. 24 della L.P. n. 27/2010 e dagli artt. 4 e 5 del D.Lgs. n. 75/2016, ha deliberato l'adesione del Comune di Drena alla società "Gestione Entrate locali srl", in sigla GestEl srl;

Richiamata altresì integralmente la deliberazione n. 20 di data 28.07.2022, esecutiva, con la quale il Consiglio comunale di Dro, in presenza dei presupposti di legge recati dall'art. 24 della L.P. n. 27/2010 e dagli artt. 4 e 5 del D.Lgs. n. 75/2016, ha deliberato l'adesione del Comune di Dro alla società "Gestione Entrate locali srl", in sigla GestEl srl.

Ricordato in particolare che GestEl srl:

- è una società con capitale interamente pubblico, da anni attiva nel territorio della Comunità Alto Garda e Ledro, che ha per oggetto esclusivo la gestione delle entrate tributarie e non, compresi i servizi attinenti ed operativamente strumentali, che i soci, anche per conto delle loro forme associative o collaborative, affidano con apposite convenzioni di servizio, comprensive o meno, di tutte le fasi inerenti:
 - a) all'accertamento, liquidazione e riscossione spontanea delle entrate,
 - b) alla riscossione coattiva, contenzioso ed azioni prodromiche e conseguenti,
 - c) ai servizi di consulenza, assistenza, corsi di specializzazione in prevalenza nell'ambito delle materie di cui ai precedenti,
 - d) alla predisposizione e attivazione di sistemi di gestione informatizzata e di comunicazione telematica con il pubblico, comprese tutte le attività propedeutiche ed organizzative necessarie;
- è vincolata ad esercitare la parte più importante della propria attività con gli Enti locali soci e comunque con la collettività e nei territori rappresentati dai soci;
- si configura quale "organismo in house" per gli enti soci che risultano iscritti all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori di cui all'art. 192 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016;

Ricordato che con deliberazione della giunta comunale di Dro n. 207 d.d. 5.12.2022, immediatamente eseguibile, è stato approvato lo schema di convenzione di servizio per l'affido a GestEl dell'attività di consulenza e assistenza fornite dalla società (art. 1.4 dello statuto aziendale, numeri 3 e 4) per entrambi i Comuni di Dro e Drena, approvando la relativa convenzione che è stata poi sottoscritta dal Sindaco di Dro, legale rappresentante dell'Ente capofila, in data 22.12.2022 rep. N. 3349.

Atteso che, sul versante delle entrate comunali, attualmente:

- sono gestiti in economia l'accertamento, la riscossione e la gestione del tributo IMIS e delle entrate patrimoniali comunali di acquedotto e fognatura;
- la riscossione coattiva dei tributi è affidata all'Agenzia delle Entrate Riscossione;

- la riscossione del tributo TARI è affidata alla Comunità Alto Garda e Ledro, che opera attraverso la Società GestEL srl della quale è essa stessa socio;
- le attività di consulenza in materia tributaria sono affidate a GestEL srl, come da Convenzione di Servizio di data 22.12.2022 rep. N. 3349.

Posto che le ragioni che hanno indotto ad aderire nel corso del corrente anno a Gestel srl, qui integralmente assunte, affidando alla stessa i servizi consulenziali in materia tributaria, inducono ora a ritenere necessario, in termini di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, procedere con il conferimento delle attività di accertamento, riscossione, gestione dei tributi e delle entrate comunali, in attuazione dell'art. 52, comma 5, lett. b, punto 5, del D.lgs. n. 446/1997 e dell'art. 10 della legge provinciale 17.06.2004, n. 6), quali:

- l'intera gestione dell'IMIS, compreso il trasferimento della figura del Funzionario Responsabile del Tributo;
- l'intera gestione della TARI, compreso il trasferimento della figura del Funzionario Responsabile del Tributo;
- la gestione della fatturazione, del controllo dei versamenti e del rapporto con gli utenti del servizio acquedotto e fognatura;
- la riscossione coattiva, contenzioso ed azioni prodromiche e conseguenti relative alle entrate tributarie e non del Comune.

Considerato come la scelta di avvalersi della società in house GestEL s.r.l, per la gestione delle entrate sopradette, risulta necessaria per i seguenti motivi:

- tale affido garantisce la gestione delle entrate comunali mediante un'organizzazione strutturata, con le competenze specialistiche necessarie per far fronte ad una materia, quale quella tributaria, nazionale e provinciale, che l'emergenza sanitaria ha reso ancor più complessa e in continua evoluzione, la cui gestione non adeguata può causare gravi disservizi ai contribuenti, oltre che criticità nelle entrate di competenza del Comune;
- la società GestEL srl ha maturato negli anni un'importante esperienza nella gestione delle entrate locali tributarie e non di comuni trentini (attualmente Comune di Arco, Comune di Riva del Garda, Comune di Tenno, Comune di Mori, Comune di Bleggio Superiore, Comune di Fivè, Comune di Stenico, Comune di Comano Terme, Comune di Vallelaghi, Comune di Nago-Torbole) e inoltre vanta già una positiva collaborazione diretta instauratasi con i comuni di Dro e Drena per quanto attiene la gestione del tributo TARI (gestito da GestEL per conto della Comunità Alto Garda e Ledro, Ente delegato dai Comuni di appartenenza);
- permette di superare le attuali criticità riscontrate nella gestione associata Dro-Drena legate al poco personale dedicato alla materia (una sola unità), che al momento non è possibile incrementare a causa dei vincoli previsti dal protocollo di Finanza locale, e al turn over di detto personale, che si accompagna alla difficoltà di trovare personale specializzato in una materia così complessa e specialistica;
- permette di avere sempre a disposizione personale per lo svolgimento del servizio indipendentemente da assenze varie (ferie, malattie, ecc.) che attualmente condizionano la gestione associata Dro-Drena;
- si ha a disposizione una struttura che dia certezza e sostegno all'Ente anche nelle scelte da effettuare in sede regolamentare o tariffaria per migliorare il tessuto economico del Comune;
- GestEL s.r.l. dispone di infrastrutture tecnologiche costantemente aggiornate, che sono ormai indispensabili per garantire un servizio ottimale ai cittadini.

Dato atto che l'art. 52, comma 5 lettera b), n. 3, del D. Lgs. n. 446 del 15/12/1997 prevede la possibilità per gli enti locali di affidare, mediante convenzione, la liquidazione, l'accertamento e la riscossione dei tributi e delle altre entrate alle società per azioni o a responsabilità limitata a capitale interamente pubblico, a condizione:

- che gli enti titolari del capitale sociale esercitino sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
- che la società realizzi la parte più importante della propria attività con gli enti che la controllano;
- che la stessa svolga la propria attività solo nell'ambito territoriale di pertinenza degli enti che la controllano.

Richiamato inoltre l'art. 10 della legge provinciale 17.06.2004, n. 6, “Disposizioni in materia di organizzazione, di personale e di servizi pubblici”, che, al comma 7, dispone che i servizi pubblici nel rispetto della normativa comunitaria, tenuto conto delle caratteristiche economiche, sociali, ambientali e geomorfologiche del contesto territoriale di riferimento, possano essere gestiti in economia oppure mediante una delle seguenti forme:

“...omissis... d) direttamente a società di capitali a capitale pubblico, a condizione che l'ente o gli enti pubblici titolari del capitale sociale esercitino sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti pubblici che la controllano”;

Ricordato che GestEl S.r.l. :

- è una società con capitale interamente pubblico, che ha per oggetto la gestione delle entrate tributarie e non, comprensiva dei servizi attinenti ed operativamente strumentali, che i vari soci, anche per conto delle loro forme associative o collaborative, affidano con apposite convenzioni di servizio, comprensive o meno, di tutte le fasi; produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente;
- produce un servizio di interesse generale;
- produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti e allo svolgimento delle loro funzioni;
- l'attuale composizione della compagine sociale, così come le attività svolte dalla Società in base allo statuto, sono da ritenersi compatibili con il modello *in-house providing*;

Rilevato quindi, alla luce del quadro normativo sopra illustrato, che risulta legittimo l'affidamento della gestione delle entrate tributarie e non alla Società GestEL s.r.l., in quanto la predetta società è idonea a soddisfare le disposizioni richiamate, e segnatamente:

- sussistenza dei presupposti per l'affidamento in house (totalità del capitale in mano pubblica, controllo analogo, attività prevalente);
- strumentalità della Società al perseguimento delle finalità istituzionali degli Enti che la costituiscono (Sentenza n. 377 di data 1° marzo 2011 del Tar Toscana, Sezione I);
- non rilevanza economica del servizio pubblico di gestione delle entrate tributarie (sentenza n. 377 di data 1° marzo 2011 del Tar Toscana, sezione I; parere Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato n. AS628);

Atteso che l'art.192, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 prevede l'istituzione presso l'ANAC dell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società in-house, e stabilisce che gli affidamenti ai soggetti *in-house* siano subordinati alla conclusione positiva del procedimento di iscrizione presso il suddetto elenco.

Evidenziato rispetto a questo ultimo punto che il Comune di Dro, in data 04/11/2022, ha trasmesso richiesta al comune di Riva del Garda, in qualità di ente “capofila”, di procedere all'iscrizione dei Comuni di Dro e Drena all'elenco di cui all'art. 192 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, tra gli enti che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, istituito presso ANAC, con riferimento alla società GestEL s.r.l.

Dato atto che con nota di data 01/12/2022 (prot. 16349 del Comune di Dro) il Comune di Riva del Garda ha confermato di aver formalizzato la richiesta in data 14/11/2022, con modalità telematica sul portale ANAC, acquisita al protocollo ANAC in pari data, prot. 93777.

Ritenuto pertanto sussistente il presupposto giuridico per poter procedere all'affidamento diretto a GestEL srl della gestione delle entrate tributarie e non, affidandole le fasi inerenti l'accertamento, liquidazione e riscossione spontanea delle entrate e la riscossione coattiva, contenzioso ed azioni prodromiche e conseguenti, di cui all'art. 1.4 dello statuto aziendale di GestEL srl numeri 1 e 2, avendole già affidato le attività di cui ai punti 3 e 4.

Richiamato l'articolo 192 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 che stabilisce che la decisione di evitare il ricorso al mercato affidando il servizio internamente, attraverso una società in house, deve essere preventivamente asseverata sulla base di specifiche valutazioni da parte dell'ente committente. In particolare, il comma 2 dell'articolo citato prevede che, ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti sono tenute ad effettuare preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto ed al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato e dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

Dato atto che sarà compito della giunta comunale e dei competenti uffici comunali effettuare la valutazione di congruità sopra richiamata e tutti gli atti gestionali correlati alla scelta di gestire le entrate di cui in oggetto, mediante la società *in-house* GestEL s.r.l.

Atteso che, ai sensi dell'art. 49, comma 3, lettera g) del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, rientrano tra le competenze del Consiglio comunale, la disciplina generale, l'assunzione e la dismissione dei servizi pubblici locali e la scelta delle relative forme gestionali.

Considerato quindi che la gestione dei servizi in parola, tramite la società *in-house* sopraddetta, consente di superare le criticità della gestione in economia, attese le limitate risorse umane disponibili nella gestione associata tra i comuni di Dro e Drena gravata da intensa attività ordinaria e avente a disposizione una sola risorsa umana per il settore specifico.

Ritenuto conseguentemente necessario, per il buon funzionamento dell'Ente, avvalersi delle professionalità presenti nella società GestEL s.r.l, tenuto altresì conto delle misure di contenimento della spesa del personale, da ultimo delineate con la deliberazione della G.P. n. 1798 di data 07.10.2022, applicabile anche per l'anno 2023 come indicato al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2023 di data 28.11.2022.

Rilevato infine che con successivo provvedimento della Giunta comunale, subordinato alla preventiva verifica di cui all'art. 192 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, sarà approvato lo schema di convenzione di servizio da sottoscrivere con la società affidataria.

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 03.05.2018 n. 2.

Vista la delibera del Consiglio comunale n. 4 di data 30/03/2022 di approvazione del Bilancio di Previsione e Documento Unico di Programmazione 2022 – 2024.

Visto il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per l'esercizio finanziario 2022-2024 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 23 di data 28/04/2022.

Visto lo Statuto Comunale approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 6 di data 03.04.2007.

Vista la Legge regionale 3.05.2018, n. 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige”.

Vista la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42).

Visto il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.

Accertata la propria competenza ai sensi di Legge.

Con voti favorevoli unanimi (n. 11), su n. 11 consiglieri presenti e votanti espressi nei modi di legge con l’assistenza dei due scrutatori ,

DELIBERA

1. di autorizzare ai sensi di quanto previsto all’art. 49, comma 3, lettera g) della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 (Codice degli enti locali della regione autonoma Trentino-Alto Adige), per le motivazioni espresse in premessa, la modifica della forma gestionale della gestione dei servizi integrati di accertamento, riscossione, gestione dei tributi IMIS e TARI e delle entrate patrimoniali di acquedotto e fognatura, attualmente gestite direttamente dal Comune, mediante affidamento alla società *in-house providing* “Gestione Entrate locali srl”, in sigla GestEL s.r.l., c.f. 02091030227, avente sede in Via Santa Caterina n. 80 ad Arco (TN), ai sensi degli articoli 10 comma 7 della legge provinciale 17.06.2004, n. 6 e 52 comma 5 lettera b) n. 3 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446;
1. di dare atto che la Giunta comunale e i competenti uffici comunali provvederanno alla valutazione di congruità di cui all’articolo 192 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 sopra richiamata e a tutti gli atti gestionali correlati alla scelta di gestire le entrate di cui in oggetto mediante la società in house GestEL s.r.l.;
2. di rinviare a successivo provvedimento della Giunta comunale l’approvazione della “Convenzione” necessaria per l’affidamento della gestione in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall’art. 52, comma 5, lettera b), punto 3, del D.Lgs. 446/1997 e l’impegno della relativa spesa;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per il contribuente ai sensi dell'articolo 52 comma 5 lettera c) del D.Lgs. n. 446/1997 e s.m.i.;
4. di dare atto che la presente deliberazione, ai sensi dell'art.183, comma 3 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 03.05.2018 n. 2, diverrà esecutiva a pubblicazione avvenuta;
5. di dare evidenza che, in attuazione all’art. 4, comma 4, della L.P. 30 novembre 1992 n. 23, contro il presente provvedimento è ammesso esperire:
 - a) opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta comunale ai sensi dell’art. 183 comma 5 Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 03.05.2018 n. 2;
 - a) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di conoscenza dello stesso, in alternativa alla possibilità indicata alla lettera b), ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.
 - c) ricorso in materia di appalti al T.R.G.A. di Trento entro 30 giorni, ai sensi degli articoli 119 e 120 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2023 / 8**

Ufficio Proponente: **Ufficio Tributi**

Oggetto: **SERVIZIO DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E NON (IMIS, TARI, ACQUEDOTTO E FOGNATURA) MEDIANTE AFFIDAMENTO IN-HOUSE ALLA SOCIETÀ GESTIONE ENTRATE LOCALI S.R.L. CON SEDE AD ARCO (TN).**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Tributi)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige, approvato con legge regionale 03.05.2018, n. 2, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **07/03/2023**

Il Responsabile di Settore
dott.ssa Francesca Antola

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige, approvato con legge regionale 03.05.2018, n. 2, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **08/03/2023**

Responsabile del Servizio Finanziario
dott.ssa Francesca Antola

Approvato e sottoscritto

La Sindaca
Chiarani Giovanna

Il Segretario comunale
CINZIA MATTEVI

ATTESTAZIONE PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo comunale dal 16/03/2023 al 26/03/2023, ai sensi dell'art. 183 del Codice degli enti locali Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 03.05.2018, n. 2.

Drena, li 16/03/2023

Il Segretario comunale
CINZIA MATTEVI
